



COMUNE DI CODOGNO

Provincia di Lodi

**LINEE PROGRAMMATICHE
DELL'AZIONE DI GOVERNO
DELL'ENTE**

Mandato 2016-2021

PREMESSA

Nel rispetto dell'art. 46 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'art. 4.2.9 dello Statuto Comunale presentiamo le linee programmatiche che individuano le iniziative e le azioni che l'Amministrazione Comunale, si prefigge di intraprendere nel corso del mandato quinquennale. Le linee programmatiche che qui presentiamo ricalcano nei contenuti la proposta del programma elettorale su cui i cittadini si sono espressi con il voto del 5 giugno. Un progetto nato e cresciuto con l'impulso di tantissime segnalazioni ricevute dai nostri concittadini e che ha l'ambizione di consentire al nostro Comune di voltare pagina. Un progetto frutto di una campagna elettorale vissuta per le strade, con la gente, articolata in incontri, alcuni organizzati, altri spontanei e improvvisati, che hanno permesso di ascoltare tutti e di meglio comprendere i problemi di Codogno e le aspettative dei suoi abitanti. Un progetto continuamente in divenire, aperto ai contributi e alle integrazioni che i singoli e i corpi intermedi della società civile vorranno farci pervenire, perché la democrazia è partecipazione.

Il risultato elettorale ci assegna, e assegna a me in particolare, una grande responsabilità: fare tornare Codogno la città che era un tempo e rendere coloro che hanno dato fiducia a me e a questa maggioranza orgogliosi del loro voto e della nostra Città.

Cinque anni per cambiare volto a Codogno.

Partecipazione, la parola chiave: vorremmo che proprio a partire dal documento di base si possa sviluppare una proposta più condivisa possibile.

Abbiamo individuato dei temi forti su cui si concentrano le priorità di questa Amministrazione: sicurezza e decoro, qualità della vita, lavoro e sviluppo economico, promozione delle eccellenze. Un elenco che è solo un punto di partenza.

I cittadini, con la loro scelta, ci hanno indicato la strada, chiedendo un rinnovamento radicale. Partiamo da questo dato di fatto per mettere in campo un'azione amministrativa innovativa e riformatrice, che consenta a Codogno di ripartire.

La sicurezza, assieme al decoro, è tra gli aspetti più sentiti dalle persone: Istituzioni e Forze dell'ordine sono già al lavoro, con la massima collaborazione, per garantire la legalità in ogni parte del territorio.

Il lavoro è l'altra architrave del nostro impegno. Vorremmo che i giovani possano avere un futuro qui dove sono nati e cresciuti, ma per poter offrire loro un'occupazione è assolutamente fondamentale rilanciare lo sviluppo economico per creare nuove opportunità d'impiego. Un progetto ambizioso? Forse. Ma noi profonderemo tutto il nostro impegno perché questo possa iniziare ad avverarsi.

La qualità della vita, di tutti i giorni, ha poi un rilievo fondamentale perché un benessere maggiore rende la comunità migliore. Comunità, appunto, e non semplice collettività. Perché desideriamo costruire non una sommatoria di individui ma un gruppo capace di organizzazione e progettualità, dove ciascuno sia protagonista attivo condividendo con gli altri le sue capacità. Sogniamo una grande Codogno che sappia diventare davvero un punto di riferimento, il fulcro, ovvero la "capitale della Bassa, a vantaggio dei suoi cittadini e delle imprese che qui operano.

Le linee programmatiche sono, ovviamente, solo l'inizio.

IL SINDACO
Francesco Passerini

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO DELL'ENTE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Particolare attenzione verrà posta all'attività normativa dell'ente al fine di fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise. In particolare avendo il Comune di Codogno superato la soglia dei quindicimila abitanti appare fondamentale dotare l'Ente di uno Statuto aggiornato e di nuovi regolamenti che disciplinino il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale al fine di consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori. Verrà inoltre attuata la digitalizzazione dell'azione amministrativa, come stabilito dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), in un'ottica di risparmio economico, efficienza e sicurezza.

PERSONALE

Premessa indispensabile per l'attuazione di ogni programma amministrativo è la sinergia fra la componente politica e la struttura burocratica.

La struttura amministrativa deve essere messa nelle condizioni di sviluppare e realizzare concretamente il programma amministrativo. Occorre, pertanto, intervenire per eliminare le rigidità della struttura, valorizzando e gratificando le risorse umane e promuovendo la flessibilità nel loro impiego.

I vincoli del nuovo pareggio di bilancio e le notevoli limitazioni all'assunzione di personale, in concomitanza con l'esodo, per quiescenza, di numerose unità di personale, rendono necessario porre particolare attenzione all'organigramma della struttura per garantire la coerenza dell'azione gestionale con i programmi previsti dai documenti di programmazione. Occorre, quindi, pensare ad un organigramma flessibile e modificabile ogni qual volta l'analisi della situazione suggerisca soluzioni organizzative diverse. A tale scopo si procederà nel corso dell'anno ad un monitoraggio della struttura per valutare, nell'ottica sopra descritta, gli interventi necessari in funzione della realizzazione degli obiettivi programmatici.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Il cittadino, come singolo o associato, è il motore nel governo della vita cittadina ed è nostra intenzione ascoltarlo, prima di prendere decisioni, attraverso gli organi preposti.

Il Comune deve essere sempre più aperto ai cittadini affinché considerino l'istituzione non come una cosa astratta e mera dispensatrice di servizi, ma un ente a loro vicino. Verranno pertanto valorizzati i servizi di informazione e comunicazione, con l'obiettivo di favorire una migliore interazione con i cittadini, attraverso i tabelloni luminosi, gli sms (per quei cittadini che ne abbiano dato il consenso), un continuo miglioramento del sito internet comunale e il potenziamento e lo sviluppo dei canali social dell'Ente. Verrà inoltre attuata una opportuna e tempestiva comunicazione alla stampa locale al fine di fornire informazioni puntuali, corrette e tempestive

Alla fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione del Bilancio Sociale di Mandato attraverso il quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

Particolare attenzione verrà posta al fine di rendere effettivi i principi di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, allo scopo di favorire la realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino con l'accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali. La trasparenza, intesa come accessibilità totale ai dati e documenti detenuti dall'ente, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, concorre infatti ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio prestato. La trasparenza appare poi fondamentale come misura di prevenzione della corruzione, così come indispensabile è introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario. A tal fine centrale appare la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza e a cui sarà necessario assicurare una struttura organizzativa di supporto adeguata.

RAPPORTI CON PARTECIPATE

Il Comune di Codogno possiede quote societarie in ASM Codogno s.r.l., E.A.L. (società attualmente in liquidazione) e S.A.L.

Per quanto riguarda l'ASM il Comune è attualmente titolare del 51% delle quote societarie. La società svolge attività di interesse generale (ciclo dei rifiuti, distribuzione del gas, ecc.) per le quali risulta indispensabile mantenere e migliorare la qualità dei servizi offerti, compatibilmente con l'evoluzione normativa in atto, valorizzare ove possibile le risorse umane ed economiche al fine di incrementare la qualità del servizio di igiene urbana, stimolando il nuovo Consiglio di amministrazione ad avviare progetti d'investimento mediante un piano industriale che renda moderna, efficace ed economica le modalità di raccolta dei rifiuti urbani.

Sarà opportuno valutare inoltre le proposte territoriali mantenendo e difendendo le esperienze maturate, le proprie capacità, le peculiarità e le caratteristiche che la nostra azienda possiede fornendo uno standard qualitativo elevato nella prestazioni dei servizi. Qualsiasi altra scelta relativa alle prospettive dell'ASM dovrà prescindere dai livelli qualitativi attualmente raggiunti in termini di servizi al cittadino.

Per quanto riguarda la distribuzione del gas, il relativo ramo di ASM srl è destinato ad essere oggetto di rimborso da parte del gestore subentrante alla stessa ASM, a fronte della gara del locale ATEM di riferimento ex DM 226 / 2011;

Per quanto riguarda ASMU SRL, che opera nella vendita del gas, attività di libero mercato ex art.17 DLgs 164/2000, così come previsto dal piano di razionalizzazione già approvato dall'Amministrazione comunale, si prevede un percorso che dovrebbe portare alla cessione della società attivando una proficua interlocuzione con il socio di minoranza della controllante ASM srl, nel rispetto delle volontà e degli indirizzi del Consiglio Comunale

GRANDI PROGETTI STRATEGICI TERRITORIALI E AI RAPPORTI CON GLI ENTI SOVRACOMUNALI

E' opportuno precisare che il nostro territorio è in una fase transitoria in cui, venuto meno il ruolo della Provincia, quale ente intermedio di riferimento, ci si ritrova con una situazione in cui l'unico ente sovracomunale di riferimento per i comuni è la Regione. In attesa che si chiariscano ruoli e competenze di ogni singola Amministrazione e, con la

carenza di progetti strategici di sviluppo territoriale che la Provincia aveva pianificato ed in parte avviato, l'Amministrazione comunale di Codogno deve e vuole fare la sua parte.

La mancanza di enti sovracomunali intermedi, e l'incertezza del futuro delle istituzioni appare da un lato problematica nei confronti degli enti locali di piccole dimensioni che risultano in difficoltà nel fornire servizi e dare risposte ai cittadini, dall'altro però, offre ai Comuni strutturati come quello di Codogno una grande opportunità, ovvero di diventare un punto di riferimento di una ampia porzione di territorio.

La progettualità che si vuole mettere in campo riguarda molti aspetti legati alle gestione di servizi mediante l'attivazione di forme di collaborazione con altri enti per migliorare quelli attuali e fornirne di nuovi, attivare politiche condivise di sviluppo anche dal punto di vista turistico oltre che produttivo e far tornare la città di Codogno un punto di riferimento per tutti i cittadini, non solo residenti nella nostra città.

In particolare sulla base delle istanze e delle iniziative di ogni singolo ente non ci si pongono limiti o confini settoriali; i progetti strategici dovranno coinvolgere il maggior numero di enti, soggetti istituzionali, privati e raggiungere obiettivi di sviluppo territoriale di tipo infrastrutturale, viabilistico, impiantistico, fieristico, di sviluppo delle attività produttive, di miglioramento dei collegamenti ferroviari, urbanistici, oltre alla possibilità di effettuare valutazioni su progetti sovracomunali di tipo ambientale, paesaggistico, culturale.

APPALTI

Verrà promossa la qualificazione del Comune di Codogno quale stazione appaltante sulla base dei criteri stabiliti dall'ANAC al fine di una gestione associata anche con i Comuni limitrofi delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture.

SICUREZZA

L'aumento della criminalità e dei fenomeni delinquenziali è uno dei problemi che si vogliono e si devono affrontare e contrastare con ogni mezzo a disposizione.

Consideriamo prioritari i seguenti interventi:

- Contrasto all'accattonaggio molesto
- Potenziamento degli strumenti a disposizione del Servizio di Polizia Locale
- Aumento della videosorveglianza
- Maggiore presidio del territorio da parte della Polizia Locale in collaborazione con le Forze dell'ordine .
- Istituzione dei gruppi di controllo di vicinato
- Istituzione di un "Ufficio sicurezza" per raccogliere, anche in forma anonima , le segnalazioni dei cittadini
- Istituzione dello "Sportello antidegrado"
- Contrasto del fenomeno delle "baby gang"

PROTEZIONE CIVILE

Consapevoli del ruolo fondamentale che svolge il Gruppo della Protezione Civile del Comune di Codogno nel panorama provinciale si intende potenziarne mezzi e risorse per permettere ai volontari di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio ruolo, diventando un importante punto di riferimento per tutti i Comuni del basso lodigiano.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Si intende mantenere, aggiornandola e confermandola in tempi brevi, la convenzione, attiva dal 2001 fra i 20 comuni limitrofi per la costituzione in forma associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive. Tale struttura, in materia di insediamenti produttivi di beni e servizi, è titolare di funzioni amministrative, per la gestione del procedimento unico finalizzato alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, cessazione, attivazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, localizzazione e ricollocazione della medesima, nonché all'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa. In considerazione dei risultati ottenuti negli anni passati e dell'aumento del numero di Comuni aderenti passati da 11 a 20, si cercherà, nel limite delle risorse disponibili, di migliorare il servizio offerto, creando sinergie con altri uffici comunali interessati dalle procedure e adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento dei compiti affidati allo Sportello Unico, al fine rendere meno dispendiosi tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle attività commerciali e produttive, così da favorirne l'insediamento, nel tentativo di contrastare l'attuale difficile situazione occupazionale che sta attraversando il nostro territorio, conseguente alla crisi legata soprattutto a fattori internazionali.

COMMERCIO, AGRICOLTURA, INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Si prevede la Costituzione di un Tavolo permanente di Coordinamento delle azioni relative alla promozione ed alle attività commerciali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Codogno, dai rappresentanti delle associazioni di categoria delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio e da eventuali rappresentanti di altri stakeholder locali. Scopo di questa struttura è supportare in maniera partecipata l'Amministrazione comunale nelle decisioni di propria diretta competenza e di quelle relative alle iniziative di promozione del territorio codognese (ad esempio "Vie del Commercio", outlet all'aperto, eventi eno-gastronomici territoriali) indispensabili per una ripresa del commercio in Città. Il Tavolo permanente di Coordinamento fornirà il proprio contributo nella definizione delle priorità di intervento e potrà avere anche un ruolo che faciliti la promozione di un branding potenziando il marchio "De.co", progetto orientato a valorizzare le tipicità e le peculiarità dei prodotti del nostro territorio.

Per quanto riguarda l'artigianato e l'industria sul territorio del Comune di Codogno è presente la più vasta area artigianale/industriale del Basso Lodigiano ove sono insediate più di 150 attività. Il nostro intento è quello di avviare un colloquio continuo con gli imprenditori della zona per comprendere le loro esigenze e per aumentare la sicurezza della zona. Da valutare inoltre la realizzazione di un'area per la sosta degli autotrasportatori che attualmente "bivaccano" ai lati delle strade.

Da sempre l'agricoltura rappresenta il legame con la storia, le tradizioni e il passato del nostro territorio. Massima sarà la nostra attenzione nel rapportarci e collaborare con gli agricoltori e le loro associazioni, in un binomio atto a rendere più incisiva l'azione delle nostre aziende agricole sul mercato e a potenziarne lo sviluppo.

Poiché il mercato (storico) rappresenta una ricchezza per la città l'Amministrazione Comunale provvederà ad una riorganizzazione dello stesso in un'ottica di salvaguardia delle piccole imprese locali anche in funzione dell'entrata in vigore della direttiva comunitaria Bolkestein.

PENDOLARISMO

Verranno avviati contatti con i responsabili di R.F.I., Trenord e i gestori degli autobus di linea al fine di agevolare i pendolari e migliorare e razionalizzare le reti che collegano Codogno con Milano. In particolare si verificherà con RFI la fattibilità dello sfondamento del 5° e 6° binario della stazione ferroviaria di Codogno: ciò permetterebbe infatti di migliorare il collegamento del quartiere San Biagio con lo scalo ferroviario ed il centro della città. Inoltre con tale progetto si abbatterebbero le barriere architettoniche facilitando i portatori di handicap sia per l'accesso ai treni che per l'accesso alla città (ora non possibile perché sia la stazione che la passerella non lo consentono). Attenzione verrà dedicata anche alla passerella pedonale che richiede un intervento di manutenzione straordinaria non più procrastinabile.

POLITICHE GIOVANILI

Verranno favorite l'imprenditorialità e l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani attraverso il coinvolgimento di imprenditori ed associazioni del territorio (Confindustria e Confartigianato).

Sarà ripreso il progetto relativo allo "Sportello futuro" e saranno favoriti i progetti che consentiranno alle scuole la migliore realizzazione dei precorsi di alternanza scuola/lavoro.

Proseguiranno gli inserimenti di volontari di leva civica regionale.

Si darà nuovo impulso al Consorzio per l'educazione e la formazione permanente attraverso:

- la riqualificazione della struttura in cui vengono svolti i corsi professionali.

- la valorizzazione dell'offerta formativa in modo che possa essere sempre più in linea con le richieste del mercato del lavoro del nostro territorio.
- campagne di promozione e diffusione dei corsi proposti.

Per i più piccoli verranno valutate con le scuole iniziative volte a fornire concrete opportunità di conoscere le regole e la pratica della vita istituzionale del Comune e di agevolare lo sviluppo di buone prassi di educazione civica e di consapevole ed attiva partecipazione - fin dalla giovane età - alla vita della propria comunità, con l'obiettivo di educarli alla democrazia e alla partecipazione e di far acquisire loro la consapevolezza di essere cittadini non solo futuri, ma fin da oggi, titolari del pieno diritto di esprimersi anche sull'operato degli adulti

PARI OPPORTUNITÀ

Nell'obiettivo di perseguire la parità di genere, cui ognuno nel proprio ruolo possa collaborare, si avvieranno i lavori della Commissione per le Pari Opportunità e si valuteranno le iniziative che la stessa vorrà proporre. Verrà poi proseguita la collaborazione coi Comuni di Casalpusterlengo e Somaglia con l'obiettivo di creare e promuovere attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, l'intervento nei luoghi di lavoro, lo sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne (supermercati, estetiste, parrucchiere). Si proseguirà inoltre la collaborazione con le associazioni per quanto concerne l'organizzazione di cineforum e iniziative. Particolare attenzione verrà dedicata alle donne costrette a viaggiare per motivi di lavoro: si prenderanno contatti con le locali associazioni di pendolari per valutare le azioni da mettere in atto per tutelare le donne che utilizzano il treno, quali posti per biciclette in zone illuminate e identificazione di carrozze dedicate. Si valuterà l'opportunità di organizzare corsi di auto difesa e corsi per riscoprire attività in disuso quali uncinetto e lavoro a maglia. Nel più ampio discorso della prevenzione della violenza sulle donne, oltre al già avviato sportello antiviolenza, si provvederà ad organizzare incontri a tema in cui esperti potranno offrire alle donne utili strumenti per prendere coscienza del pericolo in anticipo e verrà realizzato e diffuso un utile decalogo per prevenire e anticipare le situazioni di pericolo.

POLITICHE SOCIALI

Obiettivo primario della nostra Amministrazione è quello di favorire coloro che risiedono nel territorio di Codogno, modificando, nelle apposite sedi, i regolamenti ora in vigore e che riguardano in particolare l'assegnazione dei servizi, delle tariffe di esenzione cooperazione.

Si intendono introdurre nuovi fattori nella valutazione complessiva della situazione sociale ed economica del richiedente, come ad esempio l'anzianità residenziale e i

patrimoni posseduti all'estero per gli stranieri, ai fini dell'accesso alle prestazioni e ai servizi per garantire interventi solo in caso di comprovata necessità.

Saranno inoltre definite nei regolamenti nuove priorità di intervento, ad eccezione dei casi di obbligatorietà, per un monitoraggio della spesa finalizzato al risparmio dove possibile.

Famiglia

La famiglia gioca un ruolo fondamentale ed insostituibile all'interno della società odierna. Il Comune deve dunque rivolgere un'attenzione particolare, oltre che alla singola persona, anche al nucleo familiare prevedendo opportuni interventi a sostegno di quest'ultimo.

Infanzia

Riteniamo fondamentale il mantenimento dell'offerta educativa primaria tanto nelle forme più classiche come nelle forme più innovative (come ad esempio la fruizione giornaliera del nido e dello "spazio gioco") oltre che il mantenimento della flessibilità di fruizione dei servizi (pre-nido - post nido e integrazione part-time), al fine di aiutare i cittadini a conciliare le esigenze familiari e quelle lavorative. Vi sarà un particolare impegno nella promozione di iniziative a sostegno delle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole.

Anziani

Riteniamo necessario rivolgere particolare attenzione anche agli anziani, alle loro esigenze, attraverso l'assistenza domiciliare e valorizzandoli in un contesto familiare, oltre che nel tessuto sociale, cercando nel frattempo di favorire la collaborazione intergenerazionale attraverso la migrazione di strutture dedicate, la valutazione di progetti mirati, la programmazione di attività motorie e di animazione.

Disabili

Importante è anche l'impegno nei confronti dei cittadini disabili e ciò andrà dimostrato:

- Supportando le famiglie nell'inserimento dei disabili in apposite strutture.
- Presentando dei progetti mirati all'integrazione sociale del cittadino disabile (ad esempio con attività sportive e di animazione, coinvolgendo dove possibile, l'azione di volontari.
- Potenziando gli interventi di assistenza domiciliare.

Volontariato

Sosterremo il volontariato e le iniziative promosse dalla rete di volontariato locale.

Consideriamo prioritario:

- La partecipazione del volontariato ai lavori di definizione delle linee progettuali e gestionali attinenti i servizi sociali del Comune;
- La diffusione nelle scuole e negli uffici comunali di manifesti e depliant informativi sul valore sociale del volontariato;
- L'istituzione di un numero unico del volontariato a cui potersi rivolgere per conoscere le associazioni accreditate ed operanti sul territorio;
- Il sostegno alle associazioni operanti nel Comune;

- Il conferimento di riconoscimenti comunali per le associazioni di volontariato che si sono e si contraddistinguono maggiormente sul territorio;
- L'assegnazione privilegiata in locazione alle Onlus di immobili comunali.

Dipendenze

Ci sarà un forte impegno nella lotta contro la tossicodipendenza e la ludopatia attraverso una campagna d'informazione e un programma di prevenzioni in collaborazione con le scuole, le associazioni e le forze dell'ordine.

Contributi economici

Particolare attenzione verrà posta all'erogazione di contributi economici perché il Comune offre assistenza e non assistenzialismo. Questa assistenza sarà rivolta verso le persone in difficoltà delle quali si deve però avere una profonda conoscenza non solo personale, ma anche rispetto alla situazione familiare e patrimoniale.

CULTURA

Intendimento primario sarà valorizzare la città di Codogno nelle sue potenzialità sia patrimoniali che umane, con l'obiettivo di vivacizzarne il tessuto culturale e sociale e di farne un punto di richiamo per l'intero territorio lodigiano.

Tale obiettivo sarà perseguito principalmente cercando dare impulso a:

- le potenzialità del Vecchio Ospedale Soave, il quale non solo continuerà ad accogliere una programmazione ricca, varia e diversificata, ma sarà anche oggetto di una campagna promozionale;
- la raccolta d'arte Lamberti, piccolo gioiello museale della città, poco noto e ad oggi poco fruibile, da aprire alla cittadinanza.
- L'ex convento delle Clarisse, per il quale si cercherà di concludere l'intervento strutturale, individuando la migliore destinazione a favore della comunità.
- le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale;
- il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare - Luigi Ricca", da far conoscere e valorizzare

Si cercherà di inserire la città in un circuito museale di forte attrazione culturale e turistica, quale ad esempio quello museale di Lodi, o, con ancor maggior ambizione, quello del territorio metropolitano, per promuovere i beni sopra descritti insieme alle altre importanti risorse cittadine (es. Chiesa dei Frati, Museo Cabriniano, ecc.).

Parallelamente alla valorizzazione del patrimonio cittadino, l'assessorato intende far emergere quanto di meglio i cittadini codognesi possono offrire attraverso:

- la collaborazione con e tra le associazioni culturali esistenti;
- il coinvolgimento delle stesse in iniziative e progetti dell'amministrazione;

- la disponibilità alla collaborazione con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, bando del Soave, ecc.)
- una serie di eventi destinati a far conoscere le personalità eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)

Nell'organizzazione diretta di eventi si cercheranno le migliori forme di gestione, ai fini di ottenere un ottimale rapporto costi/benefici in considerazione del contrarsi delle risorse e dei vincoli di bilancio. In particolare, sarà riprogettato il premio Novello, allo scopo di renderlo maggiormente coinvolgente per la città.

La programmazione delle attività della biblioteca proseguirà i filoni già di buon successo in passato (liberi di viaggiare, liberi di leggere, il racconto del sabato...) e sarà arricchita da presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche letterarie. Sarà ripreso il premio di narrativa Anna Vertua Gentile, da collocarsi idealmente al termine di un progetto di incentivazione della lettura attraverso la creazione di una mostra del libro.

PUBBLICA ISTRUZIONE

L'istruzione l'elemento fondamentale per la costruzione di una buona cittadinanza. Per questo motivo sarà pieno l'appoggio al mondo della scuola, cui sarà dato il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali (assistenza educativa scolastica, progetti di promozione del disagio o del bullismo, progetti di pari opportunità ecc.)

Saranno mantenuti i servizi che il comune eroga alle scuole di proprio riferimento, principalmente refezione, trasporto, assistenza educativa, pre e post scuola. Per i servizi di AES, pre e post scuola saranno riviste le forme di affidamento per raggiungere un'ottimale gestione.

Il sistema contributivo disposto all'interno del piano comunale per il diritto allo studio sarà formulato in accordo con le scuole, per una migliore finalizzazione delle risorse. Contemporaneamente, saranno studiati e proposti dall'amministrazione progetti specifici da realizzarsi congiuntamente alle scuole cittadine, di ogni ordine e grado

Si cercherà di individuare spazi di aggregazione aperti alle famiglie, nei quali offrire momenti ludici ed aggreganti.

SPORT

L'Amministrazione procederà a riorganizzare le attuali modalità di gestione delle palestre, allo scopo di creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo.

In particolare:

- Sarà effettuata un'attenta analisi della realtà cittadina, che definisca in maniera chiara il quadro delle strutture esistenti. Con lo scopo di ampliare l'offerta di spazi, oggi

inadeguata, si cercherà quindi di inserire in un sistema unico anche le palestre non comunali, in particolare quelle degli istituti superiori, mediante accordi con la Provincia o con le scuole stesse.

- Sarà effettuata un'approfondita indagine conoscitiva sulle realtà sportive locali. Successivamente, sulla scorta dei dati raccolti, saranno individuati i migliori criteri di suddivisione delle disponibilità delle strutture, che tengano conto con particolare attenzione dello sport giovanile, della pratica dello sport di persone con disabilità e che introducano meccanismi premianti per le associazioni.
- Saranno studiate nuove modalità per l'accesso alle strutture, per rendere flessibile l'uso delle palestre alle necessità dei calendari dell'attività sportiva e contemporaneamente responsabilizzare le società sull'uso e la custodia degli spazi.

Successivamente sarà rivista l'attuale regolamentazione per l'accesso alle palestre, con la finalità di inserire il tutto in un quadro chiaro ed unico.

Lo sport sarà sostenuto sia con la massima disponibilità alla collaborazione, sia economicamente. Saranno anche in questo caso individuati i migliori criteri che consentano di finalizzare le risorse in modo equo, ma anche premiante.

Relativamente alle strutture/impianti all'aperto, si procederà come per le strutture per attività sportiva al coperto, cioè con la valutazione dello stato attuale, la raccolta dati completa delle società che li utilizzano, siano essi gestori o solo utilizzatori, tutto con l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità e poter trovare soluzioni alle stesse.

A carattere generale, ci si propone di mettere in campo tutto quanto necessario per migliorare lo stato delle strutture, per renderle maggiormente fruibili ed utilizzabili dalle società sportive di Codogno, per far partire un circolo virtuoso che a fronte di investimenti porti a risparmi soprattutto sul fronte del consumo energetico. A tal riguardo saranno sviluppati progetti che possano essere realizzati, oltre che usufruendo di fondi regionali, europei, ecc. anche in partnership con privati.

FIERA ED EVENTI

L'obiettivo è quello di dare continuità e solidità ad un evento che rappresenta un importante punto di riferimento nel panorama fieristico zootecnico e agricolo regionale.

Volontà dell'Amministrazione, già impegnata nell'organizzazione dell'evento, è quella di potenziare la nostra fiera e la sua offerta per una forte promozione e rilancio di un comparto agricolo troppo spesso sottovalutato nelle sue potenzialità, specificità e legame con il nostro territorio.

Verrà valutata una diversa gestione delle strutture con il fine di donare a Codogno un polo fieristico attivo per tutto l'anno.

Il polo fieristico cittadino nelle intenzioni di questa Amministrazione dovrà diventare punto di attrazione e di riferimento per l'intero territorio lodigiano e delle province limitrofe con cui Codogno intende riprendere gli storici e da sempre proficui rapporti.

Oltre al potenziamento degli spazi della fiera si intende rendere maggiormente viva dal punto di vista culturale e di momenti di convivialità e socializzazione la Città organizzando eventi in collaborazione con privati e locali associazioni. La nostra Amministrazione sosterrà le iniziative e le feste "popolari" in grado di aumentare la vivibilità del nostro Comune e la socializzazione tra i cittadini, opponendosi a quella cultura "televisiva" che rinchiude l'individuo nel privato della propria abitazione.

POLITICHE FINANZIARIE

Bilancio

Al fine di perseguire l'interesse pubblico, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e nell'ottica di offrire servizi al minor costo per l'utente, verranno attuate tutte quelle procedure ritenute utili al fine di condurre l'azione amministrativa prevista conciliando al contempo l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di controllare la spesa.

Un correlato e costante controllo di gestione consentirà di misurare, in termini qualitativi e quantitativi, i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi.

L'approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell'anno o comunque in tempi celeri consentirà di mantenere quei benefici, quali la spesa effettuabile non in dodicesimi ma nella sua totalità, che si concretizzano in una più veloce attuazione dei programmi fissati dall'Amministrazione, accompagnata da una migliore operatività dei servizi del Comune.

Ci poniamo come obiettivo anche quello di sviluppare politiche ed iniziative volte a introitare contributi e finanziamenti erogati dalla Regione, dalle Fondazioni bancarie e dalla Comunità Europea, entrate che ci permetterebbero di portare a termine numerosi progetti.

Tributi

I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale quindi si ritiene essenziale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare eventuali fenomeni di evasione e/o elusione dei medesimi. Fondamentale il monitoraggio costante dello stato della riscossione sostenendo procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva.

Nell'ambito delle possibilità consentite dalle disposizioni normative vigenti, si ricercherà una maggiore razionalizzazione dell'imposizione tributaria con particolare riguardo al tributo sui rifiuti.

Economato

Per quanto riguarda gli acquisti del Servizio Economato si impone una razionalizzazione della spesa a cui sarà possibile fare fronte solo con un costante monitoraggio degli acquisti.

Gli acquisti saranno effettuati:

- Mediante convenzione Consip

- Con utilizzo della piattaforma Sintel
- Con utilizzo del ME.PA

Servizi Cimiteriali

Per quanto riguarda la gestione dei Servizi cimiteriali le linee di azione saranno ispirate al metodo della chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini. Si provvederà alla revisione dei procedimenti che riguardano il servizio.

Attenzione particolare sarà dedicata al controllo delle concessioni cimiteriali scadute.

Per migliorare il risultato del servizio, si procederà al costante aggiornamento delle banche dati ad al miglioramento della comunicazione , tramite canali informatici , con i vari uffici e soprattutto con i cittadini come previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio

Per quanto attiene il patrimonio comunale la scelta è quella di valorizzare il patrimonio pubblico sotto il profilo della sua redditività mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili disponibili e di provvedere all'alienazione di beni immobili non più utili al raggiungimento delle finalità dell'ente.

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Si intende programmare interventi triennali per valorizzare, conservare il patrimonio immobiliare e il territorio comunale.

In particolare si focalizzerà l'attenzione sugli interventi finalizzati a migliorare i servizi alla collettività mediante interventi di riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio pubblico.

Piani di manutenzione consentiranno di stanziare in bilancio le risorse disponibili.

In particolare gli obiettivi, in funzione delle disponibilità finanziarie saranno rivolti alla:

- Riqualificazione della Piazza Cairoli come spazio multiuso e fruibile;
- Messa a norma degli impianti dei fabbricati destinati ad alloggi comunali;
- Riqualificazione e messa in sicurezza delle proprietà comunali sottoposte a vincolo come il Palazzo Municipale e il Palazzo Soave;
- In accordo con RFI, studio di fattibilità progettuale ed economico di un nuovo sottopasso ciclopedonale che garantisca il collegamento in sicurezza del quartiere San Biagio con il centro della città;
- Riqualificazione dei Magazzini Comunali;
- Adeguamento alle norme di sicurezza del quartiere Fieristico;
- Messa a norma e conservazione dei fabbricati destinati ad asilo nido e scuole;
- Riqualificazione ex convento Clarisse
- Sistemazione della viabilità cittadina mediante interventi atti a garantire maggior sicurezza nei punti nevralgici della città per il traffico indirizzato a servizi pubblici come Ospedale e Stazione;
- Mantenimento e potenziamento della rete ciclopedonale cittadina urbana e extraurbana;
- Manutenzione del Cimitero;

- Manutenzione per la conservazione e il miglioramento delle strade e marciapiedi cittadini;
- Sistemazione degli impianti sportivi.
- Creazione di hot-spot per estendere la possibilità di accesso alla rete wifi su tutto il territorio comunale

ECOLOGIA E AMBIENTE E TUTELA DEGLI ANIMALI

Si intende salvaguardare e tutelare l'ambiente quale bene primario per il vivere sano. I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico, al contenimento e la salvaguardia del processo ecologico ambientale.

Si attiveranno:

- interventi mirati di disinfestazione a garantire le condizioni igienico sanitario degli spazi pubblici;
- campagne di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto dell'ambiente con suggerimenti necessari per il contenimento di specie vegetali e animali;
- l'aggiornamento del Paes nel rispetto del Patto dei Sindaci, ponendo l'attenzione su progetti e iniziative per accrescere le proprie competenze per limitare le emissioni di anidride carbonica, di concerto con gli enti sovracomunali, si pianificheranno i possibili controlli;
- piani di manutenzione straordinaria e nuove piantumazioni per conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino;
- interventi programmati di manutenzione ordinaria per conservare le aree verdi e il decoro della città.

Si valuterà inoltre la possibilità di realizzazione di un bosco urbano per fornire alla città un polmone verde fruibile.

La nostra Amministrazione intende inoltre farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale, la quale riconosca il fatto che gli animali siano destinatari di "obblighi di tutela": gli enti locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento, che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.

In quest'ottica:

- valuteremo la possibilità di un regolamento sul benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività, introducendo regole chiare e precise sui comportamenti da tenere da parte dei proprietari nel rispetto del decoro Città e dei suoi abitanti
- amplieremo e regolameremo le aree per sgambamento cani già esistenti;
- promuoveremo attività didattiche nelle suddette aree;
- incentiveremo l'attività di Pet-therapy nelle strutture assistenziali, scuole e associazioni.

TERRITORIO , URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

Le nuove disposizioni contenute nella Legge Urbanistica Regionale n.12/2005 più volte aggiornata, impongono di dare corso al monitoraggio ed all'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio vigente al fine di dotare la Città di uno strumento di governo attuale e soprattutto in linea con le esigenze della stessa, a maggior ragione in un momento come questo in cui sono in atto processi che coinvolgono e cambieranno l' "uso" del nostro territorio quali: la pianificazione sovracomunale di natura commerciale/produttiva e la recente apertura della variante viabilistica alla S.S. n.234.

Il Piano di Governo del Territorio vigente fonda i propri principi su presupposti che consentono di attuare uno sviluppo sostenibile della Città, attraverso un limitato consumo di suolo.

E' un Piano che, come richiesto dalla sopracitata Legislazione Regionale e dall'Unione Europea, minimizza il consumo di suolo da dedicare alle nuove espansioni, specialmente di carattere residenziale cercando così di proporre un modello di sviluppo locale sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale, ma che richiede un aggiornamento ed un conseguente miglioramento specialmente per i contenuti e le scelte effettuate con il Piano dei Servizi.

Tiene conto della realistica crescita della popolazione, delle espansioni già concesse, della residua capacità insediativa e del patrimonio degradato da recuperare nel centro storico. Quest'ultima è una tematica che merita un approfondimento particolare al fine di risolvere, o provare a farlo, il nodo del recupero cittadino. L'idea è quella di mettere in campo nuove azioni, sistemi e tecniche che permettano, anche attraverso l'istituzione di nuovi "incentivi", che agevolino i privati alla programmazione degli interventi edilizi di recupero dei propri edifici.

Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione delle esistenti aree a parcheggio ed all'eventuale individuazione di nuove aree di sosta in zone oggi sprovviste.

Vengono confermate in linea di massima, previ i doverosi approfondimenti, le aree a destinazione produttiva/commerciale/direzionale previste purchè non a destinazione logistica, al fine di favorire la crescita occupazionale ed occupazionale.

Per quanto riguarda gli immobili destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica che, per natura, sono deputati a svolgere un ruolo sociale rilevante finalizzato a soddisfare il fabbisogno di nuclei famigliari in disagio economico, familiare e abitativo, l'obiettivo è quello di mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione.

FRAZIONI

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di riqualificare le frazioni Maiocca e Triulza valutando attentamente le richieste che verranno presentate dai residenti. Particolare attenzione sarà prestata alla possibilità di accedere a finanziamenti al fine di migliorare i collegamenti infrastrutturali e i servizi (ad esempio completamento della pista ciclopedonale)